



Città di
PONTE SAN PIETRO
Provincia di Bergamo

***** ORIGINALE *****

N. 209 del 08-11-2022

Codice Comune 10174

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA
RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA IN
CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE SP 342 VIA SAN CLEMENTE VIALE
ITALIA DA INSERIRE NEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2022-2023-
2024 - ELENCO ANNUALE 2022**

Il giorno otto, del mese di novembre dell'anno duemilaventidue alle ore 19:15, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e dello Statuto Comunale vigente, sono stati convocati in seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Matteo Macoli	Sindaco	Presente
Marzio Zirafa	Vice Sindaco	Assente
Ivonne Maestroni	Assessore	Presente
Mario Mangili	Assessore	Presente
Giordano Bolis	Assessore	Presente
Barbara Bertoletti	Assessore	Presente

Totale Componenti 6 Totale Presenti 5 Totale Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale - Paolo Dott. Zappa -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - Matteo Macoli- assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- lungo la Strada Provinciale 342 (ex SS 342 Briantea) all'interno del centro abitato di Ponte San Pietro è presente un incrocio semaforizzato che regola il traffico lungo la direttrice Bergamo – Lecco – Como nonché l'accesso al centro di Ponte San Pietro ed al quartiere di Briolo;

Tale incrocio è la causa principale dei rallentamenti e delle code che si generano lungo tale asse viario lungo tutto l'arco della giornata ma soprattutto nei momenti di punta;

- la situazione è migliorata a seguito della realizzazione della superstrada (Asse Interurbano) ma la criticità permane;

- oltre all'aspetto viabilistico c'è anche il problema ambientale dovuto all'inquinamento da smog che colloca Ponte San Pietro tra le zone con criticità 1 a livello regionale. Inquinamento da imputare anche al traffico veicolare che grava su tale arteria stradale e sulle strade del limitrofo centro storico, aggravato dalla presenza di semafori che obbligano gli automezzi a stop anche prolungati;

Rilevato che:

- per migliorare l'assetto di tale incrocio stradale oltre che della viabilità del centro storico, l'Amministrazione Comunale ha programmato la realizzazione di una nuova rotatoria e la riqualificazione degli impianti semaforici che regolano il flusso del traffico lungo le vie del centro storico, con l'estensione di tale impianti alla via V. Emanuele per regolare il flusso da e per il quartiere della zona sud est di Ponte San Pietro (zona scuole Cittadini, palazzo Moiana ed Isolotto);

- nell'ambito dell'operazione urbanistica approvata per la riqualificazione urbana dell'ex comparto Legler industria tessile funzionale all'insediamento della società Aruba Spa, tenuto conto che l'accesso alla sede di tale nuova importante azienda avviene principalmente attraverso il suddetto incrocio stradale, è stato inserito a carico di tale azienda l'onere di elaborare, a propria cura e spese, uno studio di fattibilità tecnica ed economica relativo a tale incrocio per valutare le possibili soluzioni da sottoporre anche all'esame della Provincia di Bergamo, titolare della gestione di tale asse viario;

Dato atto che:

- La società Aruba Spa, in attuazione del suddetto accordo, ha affidato incarico all'ing. Massimo Percudani, con studio in San Donato Milanese (MI) per l'elaborazione dello studio di fattibilità;

- Il Comune di Ponte San Pietro nel 2019 ha affidato al medesimo professionista, l'incarico per la verifica degli impianti semaforici del centro storico con l'obiettivo di revisionare e riqualificare gli impianti esistenti e per risolvere il problema di accesso al centro di Ponte San Pietro, dalla zona sud est (zona scuole Cittadini, palazzo Moiana ed Isolotto). Tale studio è in fase di elaborazione e non è oggetto del presente provvedimento;

Visto lo studio di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, redatto dall'ing. Massimo Percudani con studio a San Donato Milanese (MI), la cui versione finale, datata ottobre 2022, è composta da un unico documento strutturato nei seguenti capitoli:

- Premessa
- Approccio metodologico ed attività dello studio
- Quadro conoscitivo
- Le proposte progettuali
- I livelli di servizio nello scenario di progetto
- Stima dei costi di realizzazione dell'intervento / Quadro Economico
- Conclusioni

dai quali si rilevano i dati inerenti al traffico, lo stato dei luoghi, i vincoli, l'esame delle alternative progettuali, gli elementi essenziali del progetto, la soluzione che garantisce il

miglior risultato atteso nel rapporto qualità prezzo ed il costo complessivo dell'opera pari ad Euro 1.210.000,00;

Dato Atto che:

- tale studio nella versione oggetto della presente approvazione è stato condiviso con la provincia di Bergamo in occasione dei vari tavoli tecnici organizzati nel corso della progettazione alla presenza di tecnici ed amministratori dei due Enti interessati;
- l'opera, oltre al sedime della strada Provinciale 342 e relative pertinenze, interessa solo aree di proprietà del Comune di Ponte San Pietro e pertanto non è necessario avviare alcuna procedura d'esproprio;

Visto che tale opera, del valore superiore a 100.000,00 Euro, deve essere inserita negli atti di programmazione dell'attività dell'Ente e che a tal fine è in corso la predisposizione della variante n. 2 al programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2023 – 2024, elenco annuale 2022, già approvato con delibera CC n. 69/2021 e modificato con delibera CC n. 18/2022 (Variante 1);

Dato Atto che in materia di pianificazione e programmazione di opere pubbliche, l'articolo 21 commi 3 e 8 del D.Lgs. 50/2016 dispone quanto segue:

- comma 3: “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.”
- comma 8: “Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.”

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 09.03.2018 recante: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Rilevato che, per quanto riguarda i livelli di progettazione l'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 prevede che:

- “Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Con il regolamento di cui al primo periodo è, altresì, determinato il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le stazioni appaltanti. Fino alla data di entrata in vigore di detto regolamento, si applica l'articolo 216, comma 4.” (Comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lettera a), della legge n. 55 del 2019)
- Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I - articoli da 14 a 43: contenuti della progettazione - nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207

Visto che tale Regolamento non è ancora stato emanato e che pertanto per la definizione dei contenuti dei vari livelli in cui si articola la progettazione ci si rifà a quanto stabilito dal

DPR 207/2010, il quale, all'art. 14 definisce i contenuti dello "Studio di fattibilità" nei termini di seguito indicati:

Lo studio di fattibilità si compone di una relazione illustrativa contenente:

- a) le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare;*
- b) l'analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata;*
- c) la verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato di cui all'articolo 3, comma 15-ter, del codice;*
- d) l'analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative;*
- e) la descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.*

Visto altresì che l'art. 23, comma 5, del D.Lgs 50/2016, in merito ai contenuti dello studio di fattibilità tecnica ed economica, prevede quanto segue:

"Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Per i lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35 anche ai fini della programmazione di cui all'articolo 21, comma 3 nonché per l'espletamento delle procedure di dibattito pubblico di cui all'articolo 22 e per i concorsi di progettazione e di idee di cui all'articolo 152, il progetto di fattibilità è preceduto dal documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater nel rispetto dei contenuti di cui al regolamento previsto dal comma 3 del presente articolo. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di richiedere la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali anche per lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo m35. Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista sviluppa, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel regolamento di cui al comma 3, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.";

Dato Atto pertanto che, al fine di definire gli aspetti tecnico – economici relativi dell'opera in oggetto da inserire nel piano triennale Il.pp. 2022-2023-2024, elenco annuale 2022, è stato redatto lo studio di fattibilità tecnica ed economica sopra citato;

Precisato che l'approvazione di tale studio non comporta alcun impegno di spesa da parte del Comune, poiché l'approvazione è funzionale all'espletamento delle successive fasi per l'attuazione del progetto (inserimento dell'opera negli atti di programmazione dell'Ente: DUP, POP e Bilancio, realizzazione e collaudo) e per il reperimento delle risorse necessarie;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 in ordine alla competenza della Giunta Comunale all'approvazione del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di approvare tale studio al fine di procedere con l'inserimento dell'opera negli atti di programmazione (Bilancio, DUP e Piano triennale opere pubbliche);

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso a norma dell'art. 49 del decreto legislativo n.267 del 18/8/2000 e s.m.i., allegato al presente atto;

Ritenuto di approvare tale studio di fattibilità tecnico economica;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- Il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14
- Lo Statuto dell'Ente;
- Il Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare lo studio di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, redatto dall'Ing. Massimo Percudani, la cui versione finale, datata ottobre 2022, allegata alla presente in formato digitale, è composta da un unico documento strutturato nei seguenti capitoli:
 - Premessa
 - Approccio metodologico ed attività dello studio
 - Quadro conoscitivo
 - Le proposte progettuali
 - I livelli di servizio nello scenario di progetto
 - Stima dei costi di realizzazione dell'intervento / Quadro Economico
 - Conclusionidai quali si rilevano i dati inerenti al traffico, lo stato dei luoghi, i vincoli, l'esame delle alternative progettuali, gli elementi essenziali del progetto, la soluzione che garantisce il miglior risultato atteso nel rapporto qualità prezzo ed il costo complessivo dell'opera pari ad Euro 1.210.000,00;
2. Di precisare che l'approvazione dello studio in oggetto non comporta alcun impegno di spesa da parte del Comune, poiché l'approvazione è funzionale all'espletamento delle successive fasi per l'attuazione del progetto (inserimento dell'opera negli atti di programmazione dell'Ente: DUP, POP e Bilancio, realizzazione e collaudo) e per il reperimento delle risorse necessarie;
3. Di dare atto che:
 - tale studio nella versione oggetto della presente approvazione è stato condiviso con la provincia di Bergamo in occasione dei vari tavoli tecnici organizzati nel corso della progettazione alla presenza di tecnici ed amministratori dei due Enti interessati;
 - L'opera oltre al sedime della strada Provinciale 342 e relative pertinenze, interessa solo aree di proprietà del Comune di Ponte San Pietro e pertanto non è necessario avviare alcuna procedura d'esproprio.

Quindi, su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di approvare lo studio di fattibilità tecnica economica da inserire nel programma triennale lavori pubblici 2022-2023-2024, con voti unanimi, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Letto approvato e sottoscritto digitalmente.

IL Sindaco
Matteo Macoli

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

IL Segretario Comunale
Paolo Dott. Zappa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

Servizio: LAVORI PUBBLICI GESTIONE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DEL 08-11-2022 N. 214

Oggetto: APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE SP 342 VIA SAN CLEMENTE VIALE ITALIA DA INSERIRE NEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2022-2023-2024 - ELENCO ANNUALE 2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

. Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Segretario Generale, in esito all'istruttoria esperita dal Responsabile del settore competente ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Il Segretario Comunale

Dott. Paolo Zappa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

